



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemiladodici, addì **29 maggio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 33288 del 24 maggio 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 18.10), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Pierluigi Valenza, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 18.48), prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.35), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Federico Masini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo e prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: prof. Gianluigi Rossi, prof. Francesco Quaglia, prof. Andrea Magri, sig. Livio Orsini, sig. Alessandro Delli Poggi e sig. Vito Trinchieri

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

29 MAG. 2012

SETTORE "OFFICINA DI RICERCA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Sano)

**FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
POTENZIALE FORMATIVO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA
CHIMICA AD ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO LOCALE AI
SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 264/99**

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la delibera della Giunta della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, assunta in data 22 marzo 2012, per la determinazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge n.° 264/99, del potenziale formativo per il corso di studio in epigrafe e di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.M. 17/2010.

Da essa si evince che la Giunta della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale chiede "la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Ingegneria Chimica, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 188 di cui n. 180 studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. 8 studenti extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 188;
- l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 188".

Il corso negli scorsi anni non era a numero chiuso. La numerosità massima prevista dalla classe L-9 è di 150 studenti. L'andamento delle immatricolazioni negli ultimi tre anni, come da dati Infosapienza web, è stato di:

a.a.2009-2010	a.a. 2010-2011	a.a. 2011-2012
190	179	158

Si evidenzia come la Facoltà abbia deciso di limitare l'accesso a 180 studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. 8 studenti extra-comunitari non residenti. Nel caso di specie l'adozione della limitazione degli accessi non dovrebbe comportare una riduzione di studenti.

Il Presidente comunica, in proposito, che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 28 maggio 2012, ha espresso il proprio parere, che sarà illustrato direttamente in seduta.

Ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito alla definizione del potenziale formativo per il corso di laurea in Ingegneria Chimica, classe L-9, della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale.

Allegati quale parte integrante alla presente relazione:

- 1) delibera della Giunta di Ingegneria Civile e Industriale del 22 marzo 2012;
- 2) nota MIUR n.465 del 20 aprile 2012.



29 MAG. 2012

DELIBERAZIONE N. 263/12

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264, in particolare l'art. 2;
- VISTO** il D.M. 270/2004;
- VISTI** i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTO** il D.M. 17/2010;
- VISTA** la circolare MIUR n.465 del 20 aprile 2012;
- VISTA** la delibera della Giunta della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale del 22 marzo 2012;
- VISTO** il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo espresso in data 28 maggio 2012;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare il potenziale formativo per il corso di laurea in Ingegneria Chimica, classe L-9, della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, per l'anno accademico 2012/2013, nonché di fissare il numero di studenti iscrivibili al primo anno di corso in n. 188 studenti di cui 180 italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e 8 extra-comunitari non residenti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

6.6.3

ESTRATTO DAL VERBALE DI GIUNTA DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE
E INDUSTRIALE
Verbale della seduta del 22 marzo 2012
IV - a.a. 2011/2012

Il giorno 22 marzo 2012 alle ore 14,30 si è riunita, presso la Sala Consiliare della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza, in Via Eudossiana 18, la Giunta di Facoltà per discutere il seguente **ordine del giorno**:

1.	Comunicazioni
2.	Approvazione Verbale seduta del 19.01.2012
3.	Questioni Didattiche
4	Comunicazione di avvio del procedimento di disattivazione del centro di spesa della Scuola di ingegneria Aerospaziale.
5	Questioni Amministrative
6.	Gestione manutenzione Aule
7.	Provvedimenti relativi a professori di ruolo
8.	Varie ed eventuali

Sono presenti

Professori di ruolo di I fascia

Desideri, Graziani, Marchetti, Palumbo, Valente.

Professori di ruolo di II fascia

Lancia, Verdone, Vidoli, Viotti.

Ricercatori

Cantisani, Petrucci Elisabetta, Petrucci Rita, Podestà

Personale TAB

Azzaro, Barattucci, Crowley, Lanciotti, Marigliano.

Sono assenti giustificati

Professori di ruolo di I fascia

Malavasi.

Professori di ruolo di II fascia

Carcattera, Corcione, Corsini, Nardinocchi.

Personale TAB

Matrisciano, Vecchione.

Partecipano i Presidenti dei Corsi di laurea: De Matteis, Alimonti, Annesini, D'Andrea, Pugnaletto in sostituzione di Carrara, Santini, Veniali, Casciola.

Presiede la seduta il Prof. Vestroni, Preside della Facoltà, funge da segretario la dott.ssa Franza Azzaro.



Il Preside, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del quorum valido a deliberare, dichiara costituita la Giunta e dà inizio ai lavori alle ore 14,45.

Omissis

3.2) Numero programmato locale.

La Commissione Didattica, in ordine all'Offerta Formativa dell'a.a. 2012-2013, nel quale sono presenti: il Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale (L9), il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (L7), il Corso di Laurea in Ingegneria Clinica (L9), il Corso di Laurea in Ingegneria Chimica (L9), il Corso di Laurea in Ingegneria Civile (L7), il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica (L9), il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (L9), il Corso di Laurea in Ingegneria della Sicurezza (L7-L9),, propone, per questi corsi, la definizione di un numero di accessi programmato, secondo l'art.2 della Legge n. 264/99.

Omissis

3.2.4) Corso di Laurea in Ingegneria Chimica

Il Consiglio della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea/laurea magistrale in Ingegneria Chimica, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 188 di cui n. 180 studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. 8 studenti. extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 188;
- c) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 188.

La Giunta di Facoltà, invitata a deliberare, approva all'unanimità.

omissis

Il Coordinatore dell'Ufficio di Facoltà

Il Preside

e p.c.c. il Preside



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario
Ufficio VIII

Ai Rettori delle Università degli studi

Ai Direttori amministrativi delle Università

LORO SEDE

20 APR. 2012

Prot. n. 465

OGGETTO: Programmazione locale degli accessi ai corsi di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n.264.

Si comunica che, secondo quanto stabilito all'art.8, comma 2, del D.M. 22 settembre 2010, n.17 "Requisiti necessari ai corsi di studio", attraverso il sistema pre-OFF attualmente in uso in vista dell'anno accademico 2012-2013, sarà possibile indicare, **dalla data odierna e fino al 31 maggio 2012**, anche i corsi per i quali viene prevista la programmazione a livello locale stante il possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Nel sistema dovranno risultare indicati, sulla base della delibera adottata dalla struttura competente:

- la data della delibera stessa;
- la data del parere favorevole del Nucleo di valutazione;
- la presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti richiesti: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di post-studio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

Si precisa che, in assenza degli elementi su riferiti, il sistema non consentirà di chiudere l'operazione, rendendo nulla la rilevazione ai fini di quanto disposto dal richiamato articolo.

Si ricorda, che tutta la documentazione dovrà essere conservata agli atti dell'Ateneo.

Il Direttore Generale
dott. Daniele Livon